

I falsi amici nel contatto italiano e spagnolo: come affrontarli con studenti adolescenti di italiano

Studente: Anna Cristina Vezzoli

Relatore: Pierangela Diadori

Italiano e spagnolo sono due lingue affini e pertanto presentano molti tratti in comune sia sul piano strutturale che semantico. Questa affinità può permettere al docente di italiano a ispanofoni di usare fin dalla prima lezione la lingua target per comunicare con i propri studenti e a questi di avere la sensazione che l'italiano sia una lingua facile da imparare. Però proprio questa grande somiglianza può costituire un fattore di difficoltà nel caso dei falsi amici.

La mia esperienza di lavoro con alunni adolescenti ispanofoni della Scuola Italiana di Montevideo che studiano italiano fin da bambini, è che l'uso dei falsi amici tenda a fossilizzarsi, inducendo gli alunni a produrre, inconsapevolmente, enunciati mistilingue.

Vista la difficoltà degli studenti di mantenere separate le due lingue affini, in questa tesi suggerisco di lavorare in modo contrastivo con le due lingue, in modo da sviluppare una coscienza linguistica negli alunni, che gli permetta di superare gli ostacoli rappresentati dai falsi amici. La mia proposta è quella di predisporre degli esercizi specificamente rivolti a questo argomento. Durante tutto l'arco del corso, ogniquale volta è presente un falso amico nei materiali presentati agli alunni, si possono proporre esercizi di scelta multipla o di abbinamento parola/immagine o parola/definizione e si può far costruire agli alunni un *Dizionario dei falsi amici* nel quale possono inserire man mano i nuovi lessemi incontrati. Per porre l'attenzione degli studenti su questo argomento e per coadiuvare lo sviluppo di una propria coscienza linguistica contrastiva, suggerisco la costruzione di un'unità didattica specificamente dedicata a questo argomento. Propongo di usare delle attività che facciano riflettere gli studenti sui concetti di omonimia, paronimia, sinonimia e antinomia, oltreché sui concetti di polisemia e di ambito d'uso. Alla fine dell'unità didattica, saranno gli alunni a dover produrre una definizione di falso amico.